

**A.N.E.D.**

## **Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti**

Ente Morale D.P.R. 5-11-1968 n. 1377

Via Bagutta n. 12 – 20121 Milano  
Tel. 02/76.00.64.49 – 02/76.02.06.37  
Fax n. 02/76.02.06.37

*Presidenza Nazionale*

Milano , 30 giugno 2009

Egregio Signor  
Massimo SPINETTI  
Ambasciatore d'Italia  
Rennweg 27  
1030 Vienna

e-mail [ambasciata.vienna@esteri.it](mailto:ambasciata.vienna@esteri.it)  
[segreteria.vienna@esteri.it](mailto:segreteria.vienna@esteri.it)

### **GALLERIE NAZISTE DEL BERGKRISTALL** **CAMPI DI ANNIAMENTO DI GUSEN I, GUSEN II, ST. GEORGHEN, MAUTHAUSEN**

Egregio signor Ambasciatore,

il ventre delle amene colline della zona di Mauthausen racchiudono la prova di uno dei delitti più spietati consumati dai nazisti, durante l'ultima guerra, nei confronti degli oppositori politici, degli ebrei, dei cosiddetti "diversi" di tutti i Paesi occupati in Europa:

le "**gallerie**", scavate da uomini ridotti in schiavitù, destinati alla morte con il lavoro, nella fame, nel freddo, nella violenza omicida quotidiana.

Queste "**gallerie**" sono un documento storico che nel mondo non ha l'uguale, in nessun tempo.

Queste "**gallerie**", appartengono all'umanità, che ha diritto di conoscerle, visitarle, trarne tutti i messaggi di cui le donne e gli uomini di tutto il mondo hanno bisogno: messaggio di condanna del delitto imprescrittibile commesso dai nazisti, messaggio di verità storica, messaggio di assoluta necessità di pace, di libertà, di solidarietà e di amicizia tra tutti i popoli del mondo.

Il Paese che è "**proprietario**" di queste "**gallerie**" non può disporne senza riflettere sul loro valore etico e storico, come se fossero soltanto "*buchi nella terra*", che il proprietario può svuotare, conservare o riempire ed eliminare in ragione soltanto del suo mercantile interesse.

Il Paese che è "**proprietario**" di questi "*buchi*" deve avere, per appartenere a pieno titolo al consorzio dei paesi civili e democratici, la consapevolezza innanzitutto di ciò che questi "*buchi*" rappresentano ed ha il dovere imprescrittibile di tutelarne il valore etico, storico, didattico perché questi "*buchi*" appartengono all'umanità, a tutto il dolore umano, a tutta la lotta che le donne e gli uomini del mondo hanno condotto, pagando con la loro vita, per conseguire valori universali di dignità e di libertà.

Il Presidente Jur Dusan STEFANCIC ed il segretario generale Albert LANGANCHE del CIM Comitato Internazionale di Mauthausen hanno trasmesso all'ANED, Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi di annientamento nazisti, il messaggio, che il Comitato di Presidenza dell'ANED allega in copia a questa lettera, stilato e diffuso dalla signora Martha GAMMER del Comitato del Memoriale di Gusen, che chiede il sostegno internazionale per conservare almeno ampie parti di queste "**gallerie**", che le Autorità civili della Repubblica Austriaca hanno destinato alla distruzione totale per ragioni di sicurezza.

Le Autorità civili amministrative dei Comuni austriaci interessati direttamente hanno chiesto ed ottenuto dal Ministero degli Interni della Repubblica Austriaca che siano avviati, per "ragioni di sicurezza", indotte dalla costruzione di nuove case sulle colline della zona, lavori di "*ampio riempimento totale della parte nord del sistema di gallerie*" al fine di rendere coeso e pieno il sottosuolo, estendendo il riempimento cosiddetto anche alle zone in cui le "**gallerie**" si inseriscono in colline coperte soltanto da campi e da prati.

Il Comitato del Memoriale di Gusen giustamente ricorda i diecimila schiavi prigionieri che in quelle "**gallerie**" sono stati assassinati e chiede che l'Europa dei diecimila schiavi e dei milioni di donne e uomini assassinati nei campi di annientamento nazisti si mobiliti per ricordare all'Austria quali siano i suoi doveri nei confronti della storia.

Per queste ragioni Le chiedo, signor Ambasciatore, di volere rappresentare al Presidente federale dell'Austria, al Cancelliere federale, al Ministro dell'Economia, al Ministro dell'Istruzione, al Ministro degli Interni, la ferma richiesta di volersi confrontare con gli aventi diritto al rispetto della storia per stabilire con loro quali siano i provvedimenti minimi che essere adottati per ragioni di sicurezza ma garantendo, nel contempo, la conservazione di documenti storici che per nessuna ragione possono essere eliminati, come sono le "**gallerie**".

Questi aventi diritto al rispetto della storia non sono proprietari del sottosuolo delle colline che circondano Mauthausen, sono soltanto i pochi superstiti ormai dei milioni di assassinati dal nazismo nei campi di sterminio e di quelli che hanno scavato i "*buchi*", sono i concittadini degli assassinati con il lavoro e con il gas.

Sono loro che chiedono che le villette in sicurezza non siano ragione e pretesto per cancellare documenti che ammoniscono nei secoli, con la loro stessa presenza, quanto sia costata la difesa della libertà e della dignità contro la doppia notte dei tigoli del nazismo e del fascismo.

La ringraziamo, signor Ambasciatore, per ciò che farà e Le saremo grati se potrà informarci in ordine al corso di questi eventi.

Con i più cordiali saluti.

ANED

**IL Comitato di Presidenza**

Il Presidente Sen Avv. Gianfranco Maris

Il V. Presidente Dario Segre

La Segretaria Generale Miuccia Gigante

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianfranco Maris". The signature is written in a cursive style with a large, prominent initial 'G'.

Allegata copia del comunicato del Memoriale di Gusen.